

Ciak si gira! Proseguono fino a giovedì 23 luglio 2009, le riprese di *“La dimensione della paura”* (cortometraggio che tratta lo spinoso tema del bullismo scolastico), pellicola interamente realizzata all’**Istituto Superiore Statale “Leardi”** da **Monfilmmedia Factory**, casa di produzione cinematografica casalese guidata da **Alessandro Azzarito** e **Rodolfo Carrara**. I cineasti monferrini si avvalgono della collaborazione di **Luca Deandrea**, giovane produttore cinematografico casalese, già impegnato in produzioni importanti nello staff di *Zelig* sulle reti Mediaset. Il film, diretto da **Christian Sartirana**, alla prima esperienza dietro la macchina da presa, ha un cast composto da studenti delle scuole superiori cittadine che hanno superato i provini nelle scorse settimane, e da una guest star: il comico alessandrino **Diego Parassole**, il famoso Ermino Pistolazzi di *Zelig*, qui nei panni di un bidello molto particolare. Parassole, reduce da una serata a Front, nel Canavese, accetta simpaticamente di sottoporsi al fuoco di fila delle domande prima di girare le sequenze che lo vedono protagonista, unendo anche alcune battute ficcanti: *“Ho accettato l’invito di Luca Deandrea, con cui sono amico e compagno di lavoro da diverso tempo, perché ero convinto di lavorare in un film a luci rosse e di avere al tempo stesso il Viagra gratis...”*. Messa da parte l’innata verve comica, Parassole, con un passato da animatore scout e diventato celebre con le partecipazioni al Maurizio Costanzo Show e soprattutto grazie a *Zelig*, spiega le finalità della pellicola: *“Scherzi a parte, credo che noi comici e personaggi pubblici abbiamo un ruolo sociale verso i giovani con cui mi piace lavorare e confrontarmi. Si stanno costruendo falsi modelli televisivi quali Uomini e Donne e Il Grande Fratello, riservati a poche persone destinate a durare poco senza creare cultura”*. Nel film interpreta il ruolo di un collaboratore scolastico alle prese con atti di bullismo, piaga sociale dei nostri tempi: *“Ho sempre sognato di farlo – dice con grande ironia Parassole – poi però hanno bloccato le assunzioni e ho dovuto rinunciarvi. Il mio personaggio dovrebbe essere un duro, in realtà è un finto cattivo e soggetto anche lui a queste forme di intimidazione”*. Quali i tuoi progetti futuri? *“Sto scrivendo un nuovo spettacolo legato alla decrescita, ai cambiamenti climatici ed in generale ai temi ambientali indirizzandomi ad un teatro comico-umoristico. I miei modelli sono Giorgio Gaber, Beppe Grillo e Paolo Rossi. Quest’inverno mi troverete nei teatri con il collaudato spettacolo «I viaggi di Gulliver last minute»”*. Il casalese **Luca Deandrea**, 24 anni, giovane produttore esecutivo, parla della realizzazione del cortometraggio: *“Pur disponendo di un budget molto contenuto, insieme a Diego Parassole abbiamo sposato l’idea dando vita ad un progetto realizzato con ragazzi delle scuole a cui abbiamo dedicato un tema scottante quale il bullismo. Ci siamo occupati di tutte le fasi realizzative, dalla preparazione alla preproduzione, al casting con oltre venti studenti sul set e ad altri sei attori con ruoli di primo piano. Con questa pellicola, non intendiamo soffermarci sulla trama, quanto invece avvertire la sensazione di mettere in luce una serie di accadimenti, dando così vita ad una forma di*

sensibilizzazione". Perché l'Istituto Leardi? *"Abbiamo scoperto - risponde Deandrea - che Palazzo Leardi è un'ottima location, ricca di storia e rispondente alle esigenze di questa produzione"*. Infine, **Christian Sartirana**, altro casalese, regista (debuttante) del film: *"Scrivo narrativa e sceneggiature e penso per immagini in questa esperienza che per me rappresenta il battesimo dietro la macchina da presa. Con questa pellicola intendo approfondire il tema della paura grazie alle vittime del bullismo, non solo scolastico ma anche in altri àmbiti sociali, ricreandola in immagini e suoni"*. Una volta ultimato, *"La dimensione della paura"*, come detto interamente girato a Palazzo Leardi, verrà successivamente proposto in concorsi e festival di cortometraggi e nelle scuole con l'obiettivo di arrivare ad una distribuzione ampia con finalità preventive e di sensibilizzazione sul bullismo scolastico.

Carlo Biorci



QUANDO NON CI SARANO
PIU' POSTI ALL'INFERNO
I MORTI CAMMINERANNO
PER LE STRADE

